

Napoli, 8 aprile 2014

Al Presidente Della Giunta Regione Campania
Quale Commissario Ad Acta per la Prosecuzione
Del Piano Di Rientro Del Settore Sanitario Della
Regione Campania
On.le Stefano Caldoro

Al Sub Commissario Ad Acta Per La Prosecuzione
Del Piano Di Rientro Del Settore Sanitario Della
Regione Campania,
Dott. Mario Morlacco

All'U.O.D. Economico – Finanziario
Dott. Giancarlo Favro Ghidelli

All'U.O.D. Interventi Socio Sanitari
Dott.Ssa Marina Rinaldi E Dott.Ssa M. Canzanella

Al Consulente Agenas
Dott.ssa Paola Di Martino

Al Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

Al Tribunale Amministrativo Regionale Per La
Campania Napoli Sez. I ^ N. Rg. 5064/2013

Al Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali
In Persona Del Ministro P.T. – Direzione Generale
Delle Relazioni Industriali E Dei Rapporti Di
Lavoro
Alla C.A.: Dott.ssa Paola Urso

Oggetto: Giudizio di ottemperanza n. **5064/13** pendente innanzi al TAR Campania Napoli sez. I ^ - procedimento di verificaione delle tariffe di riabilitazione ex art. 63 cpa di cui al DCA 81/2013– nota sub commissario 841/C del 18/02/2014

In nome e per conto delle Associazioni ASPAT ed ANPRIC, nonché dei centri CFR srl, CEM S.p.A. e ANTARES srl, ricorrenti nel giudizio in oggetto, vengo a conoscenza della nota allegata con la quale, **IN PENDENZA di verificaione innanzi al Ministero del**

Lavoro disposta nel giudizio di ottemperanza n. 5064/13 con ordinanza n. 866/2014 (allegata), si determina di **predisporre le tariffe per la riabilitazione (!)**.

Tale determinazione è assolutamente confliggente con l'ordine dell'autorità giudiziaria che:

- 1) ha chiesto al Ministero del Lavoro chiarimenti in ordine **al costo del lavoro**
- 2) ha chiesto alla Regione di relazionare il TAR (e non di redigere nuova tariffa).

Detta determinazione è in contrasto e confligge con i principi **di lealtà e buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione**, con i principi partecipativi ex L. 241/90 e con l'ordine dell'autorità giudiziaria che ha chiaramente indicato il "modus procedendi".

Si chiede quindi **il pieno rispetto** dell'ordine dell'autorità giudiziaria e **chiarimenti al TAR** sul punto, **ex art. 112 cpa**.

In attesa di rassicurazioni e riscontro ex L. 241/90 si saluta distintamente.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy

